

FTSE/MIB		EUSTOXX 50		CAC40		IBEX		DAX		FTSE 100		Dow Jones		Nasdaq100		S&P500		Nikkei225		Future Wti		EUR/USD	
21281	0,25	3369	0,30	5394	0,56	9486	0,41	12219	0,50	7331	0,42	26437	0,72	7476	-0,25	2909	0,15	23640	-0,30	70,3	1,06	1,1685	0,16

MACROECONOMIA

In **Italia**, l'indice della **produzione edile è scesa dello 0,6%** rispetto al mese precedente, dopo l'aumento rilevato a giugno (+1,7%). Su base annua, sia l'indice corretto per gli effetti di calendario sia l'indice grezzo registrano un aumento rispettivamente del 2,6% e del 6,2%. In **Eurozona**, la produzione edile segna invece un aumento dello 0,3% rispetto al mese precedente.

Scatta a sorpresa l'inflazione britannica. Ad agosto l'indice dei prezzi al consumo segna un +2,7% annuo (dal +2,5% del mese precedente), mentre le attese erano per un rallentamento a +2,4%.

In chiusura dei mercati europei lo spread **Btp/Bund 10y** è a quota 238 pts e il decennale rende il 2,8%.

CAMBI E COMMODITIES

In chiusura dei mercati europei il cambio **Eur/Usd** quota 1,1685 mentre il petrolio **Wti** è in rialzo a USD 70,3 al barile. **Ancora un calo per le scorte di petrolio settimanali** degli USA che sono scese di 2,057 mln di barili arrivando a quota 394,137 mln.

Dati aggiornati alle 17:00

Disclaimer

La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsiasi informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

Imprint

Corporate & Investment Banking
 UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
 Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

ITALIA

Carige (EUR 0,0089; +2,30%): il proxy adviser ISS consiglia ai fondi di investimento presenti nel capitale di Carige di votare a favore della lista di minoranza proposta dal Comitato dei gestori di Assogestioni nella assemblea degli azionisti di domani. La lista è quella presentata da Alleanza, Generali, Intesa Sanpaolo Vita e Anthilia che insieme detengono il 2,9% del capitale e che propone Giulio Gallazzi, Angelo Busani e Sonia Peron.

FCA (EUR 15,36; +1,82%): mesi estivi in crescita per FCA in Europa. Il gruppo italo-americano ha comunicato stamattina di avere chiuso il mese di agosto con vendite nell'Unione europea+Efta in aumento del 38,9% dopo il +17,2% registrato a luglio. "In entrambi i casi - sottolinea la società guidata da Mike Manley - con valori superiori a quelli ottenuti dalla media di mercato". Nei primi otto mesi dell'anno FCA ha visto aumentare le immatricolazioni del 3%. A trainare i risultati sono stati ancora una volta i marchi Jeep (+158,1% in agosto e +90,8% in luglio) e Alfa Romeo (rispettivamente +80,3 e +27,4 per cento).

Poste Italiane (EUR 6,93; -0,26%): ha anticipato l'obiettivo di 6.000 assunzioni in tre anni rispetto ai cinque indicati nel piano industriale, ha detto l'AD Matteo Del Fante. Nessun interessamento sul dossier Alitalia, ha aggiunto Del Fante.

ESTERO

Amazon (USD 1916,00; -1,80%): l'Antitrust europeo ha reso noto l'avvio di un'inchiesta sul colosso di Seattle per verificare l'eventuale violazione delle regole di concorrenza in merito all'uso dei dati dei piccoli commercianti.

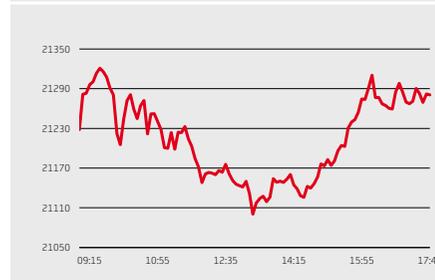
Danske Bank (DKK 169,00; -3,35%): la banca danese, nella bufera per l'ipotesi di riciclaggio da parte della sua filiale estone su transazioni provenienti da Russia, Azerbaigian e Moldavia, ha fatto sapere oggi di non essere in grado di valutare l'esatta quantità di denaro riciclato nella sua filiale estone tra il 2007 e il 2015, ed ha annunciato le dimissioni del suo AD, Thomas Borgen. L'istituto ha anche tagliato le previsioni dell'utile per l'anno a DKK 16-17 mld dalla stima precedente di 18-20 mld.

Microsoft (USD 112,10; -0,98%): appesantito dopo che Morgan Stanley ha definito l'aumento del dividendo al di sotto dell'andamento della crescita del capitale operativo.

Netflix (USD 365,60; -0,56%): trend positivo per il titolo dopo che gli analisti di Guggenheim hanno rivisto al rialzo il target sul prezzo dell'azione a USD 420 da 360, stimando un margine di rialzo del 14,2% rispetto al valore di chiusura della sessione di ieri.

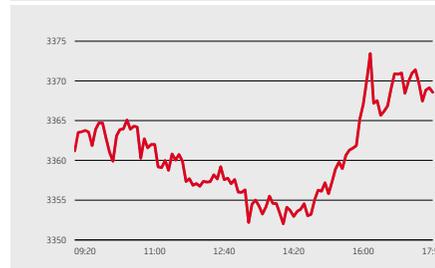
Praxair (USD 165,91; 4,89%): in rialzo dopo la notizia, diffusa da Reuters, che la tedesca Linde venderà altri asset al fine di ottenere l'approvazione delle autorità americane per la fusione delle due aziende.

FTSE/MIB



Piazza Affari chiude la seduta in rialzo dopo una seduta variabile, con il Ftse Mib che guadagna lo 0,25%. In cima al listino Buzzi, Exor, FC, Brembo e Bper. Negative Prysmian, Italgas, A2A, Campari e Ferrari.

EUROSTOXX50



I principali listini europei terminano la seduta positivi, con l'EuroStoxx 50 che segna +0,30%. Acquistate Deutsche Bank, Santander, BBVA, Volkswagen e Societe Generale. Acquistate E.On, Nokia, Engie, Unilever e Vinci.